



A Pier Vittorio Buffa il Premio Ghinetti 2019. Alessandra Gozzini per la “sezione giovani”

Sabato 14 dicembre la consegna nell’Auditorium dell’IT Cattaneo

Si alza il sipario sulla XXVI edizione del premio giornalistico “Roberto Ghinetti”. Un appuntamento consolidato ed importante che il Comune di San Miniato e la redazione del Tirreno di Pontedera hanno istituito nel lontano 1994, in memoria del giornalista del quotidiano livornese morto nel 1993, a soli 32 anni, per una grave malattia. L’intento di tale riconoscimento è di esaltare e sottolineare il valore di questa professione, ribadendo il diritto ad un’informazione libera e corretta.

Dopo aver premiato giornalisti come Sandro Curzi, Federico Fazzuoli, Giulio Borrelli, Riccardo Iacona, Ilaria D’Amico, Aldo Cazzullo, Francesco Viviano, Mario Giordano, Conchita Sannino, Sandra Bonsanti e dopo essere stato assegnato alla memoria di Ilaria Alpi, quest’anno il premio va a Pier Vittorio Buffa giornalista, scrittore e docente all’Istituto di Formazione per il Giornalismo di Urbino. Per la sezione giovani, istituita nel 2010, il premio sarà invece assegnato a Alessandra Gozzini giornalista della Gazzetta dello sport, di origini sanminiatesi.

La cerimonia di consegna si svolgerà sabato 14 dicembre, dalle 9.30, nell’Auditorium dell’IT Cattaneo, alla presenza delle classi quinte degli istituti superiori cittadini, dove si svolgerà anche una lezione di giornalismo da parte dei due premiati, al termine della quale saranno lette le motivazioni che hanno portato all’assegnazione del premio. A patrocinare l’evento sono la Regione Toscana, la Provincia di Pisa, l’Ordine dei giornalisti della Toscana, l’Associazione Stampa Toscana e l’associazione “Information Safety and Freedom”.

“In un’epoca come quella di oggi il ruolo svolto dai giornalisti è centrale per la nostra società - dichiara il sindaco di San Miniato Simone Giglioli -. Troppo spesso non ci sono le condizioni perché possano svolgere il loro lavoro al meglio, basti pensare alla piaga del precariato che colpisce profondamente anche questo settore, e agli esigui compensi, da tempo al centro di discussioni e confronti, senza contare gli impressionanti numeri relativi a giornalisti sotto scorta perché minacciati. Con l’istituzione di un premio nato ben 26 anni fa, il Comune di San Miniato intende dare un segnale importante perché tale professionalità sia tutelata e messa in condizione di operare al meglio - e conclude -. Per questo motivo, anche per l’edizione 2019, abbiamo scelto di premiare chi ha fatto e sta facendo questo mestiere con onestà e correttezza, preservando quello spirito critico che rende un giornalista il fondamentale intermediario tra gli accadimenti e la nostra società”.